



Cammino Inca,  
Strada Nord-Sud



Vasija Inca  
(Secoli XV-XVI)

### SERVIZI

Servizio di guida  
Visite speciali  
Prenotazioni educative: [reservas pachacamac@cultura.gob.pe](mailto:reservas pachacamac@cultura.gob.pe)

Per le istituzioni educative si consiglia di prenotare con cinque giorni di anticipo.

Le persone con disabilità possono visitare gran parte del sito, ma unicamente se sono in un veicolo.

### TARIFFE

Adulti: S/15.00  
Studenti di istruzione superiore: S/5.00  
Pensionati: S/7.50  
Scolari e bambini: S/0.00

### POSIZIONE

Antica Panamericana Sud Km. 31.5, Lurín  
Telefono: 3215606

### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 9:00 alle 17:00. Domenica, dalle 9:00 alle 16:00.

Vendita biglietti: fino a mezz'ora prima della chiusura.

### NEGOZIO DEL MUSEO

Nel negozio del museo si possono acquistare libri, oggetti di artigianato e souvenir, come ad esempio la replica della statua del Dio Pachacamac.

### VISITE SPECIALI

"La Ruta de los Peregrinos" (Il percorso dei pellegrini) è disponibile su appuntamento per gruppi formati da un massimo di 15 persone.

Il costo è di S/. 20,00 a persona.

### LABORATORI DIDATTICI

Previo coordinamento precedente, si realizzano laboratori didattici su architettura, ceramica, coltivazioni preispaniche, tessitura artigianale e quipus.

MUSEO   
PACHACAMAC

<http://pachacamac.cultura.pe>



PERÚ Ministerio de Cultura

[www.cultura.gob.pe](http://www.cultura.gob.pe)

# SITO ARCHEOLOGICO DI PACHACAMAC





Acllawasi, casa delle vergini dedicate al sole.

Tardo Intermedio Andino (tra il 1100 e il 1470 d.C.), le regioni fu dominata dalla Signoria di Ichma e venne costruita la maggior parte della cittadella religiosa, furono erette le grandi piramidi di mattoni e fu retto il bellissimo Tempio Dipinto a forma di piramide a gradoni caratterizzato all'epoca da pareti colorate con disegni di uccelli e pesci.

Con l'arrivo degli Inca i sacerdoti del santuario adottarono i simboli del Tahuantinsuyo e vennero restaurati il Tempio del Sole e l'Acllawasi (la casa degli eletti), spazi rituali nei che ogni costruzione sacra doveva avere. Oggi si possono vedere ancora le strade che percorrevano i pellegrini per giungere qui da quasi ogni angolo dell'Impero, mentre dall'imponente Tempio del Sole si possono ammirare il mare, le isole e la fertile valle di Lurín.

Diversi incertor hanno stimato che molto probabilmente c'è una continuità tra il culto del Dio Pachacamac e quello del Señor de los Milagros (Signore dei Miracoli), noto anche come Cristo di Pachacamilla o Señor de los Temblores (Signore dei terremoti).

### PERCORSO ARCHEOLOGICO

Il percorso della visita al complesso archeologico del santuario di Pachacamac si snoda su circa 3 km, lungo i quali si possono apprezzare i diversi edifici e la struttura urbana che caratterizza la zona monumentale.

Il giro inizia presso il Conjunto Adobes Lima o Adobitos, si tratta dell'edificio più antico del sito (Cultura di Lima, 200 - 600 d.C.) e mostra la tecnica di costruzione denominata "de librero". Nel santuario ci sono 16 piramidi a rampa (Cultura Ychsma, 1100 -1470 d.C.), edifici composti da diverse piattaforme sovrapposte e una rampa centrale.

Tra queste spiccano la Piramide con rampa n. 1, la Piramide con rampa n. 2 e la Piramide con rampa n. 3. Il percorso consente di ammirare dai punti panoramici anche altri edifici come il Tempio Dipinto (200 - 1470 d.C., edificio decorato alla divinità Pachacamac) e l'Acllawasi e di Mamacona (Cultura Inca 1470 - 1533 d.C., edificio che ospitava le donne scelte per il culto e il servizio dell'Inca). C'è anche la possibilità di seguire un percorso secondario in cui è possibile osservare edifici diversi come il Tempio del Sole e l'edificio Taurichumpi (Cultura Inca 1470 - 1533 d.C.), un circuito perimetrale che consente di vedere in dettaglio l'architettura e l'ambiente naturale.

### MUSEO DEL SITO ARCHEOLOGICO

Il Museo del sito archeologico di Pachacamac è dotato di un'ampia sala che ospita l'esposizione permanente, una sala polivalente, un negozio, una caffetteria, diversi giardini, nonché servizi e ambienti allestiti pensando alla comodità e al benessere dei visitatori. Offre inoltre spazi per la ricerca, la conservazione e lo stoccaggio di materiali culturali, favorendo così il lavoro dei professionisti che vi operano, l'ottenimento di nuove conoscenze per valorizzare

i molteplici significati culturali del santuario e la conservazione dei beni culturali per le generazioni future.

Per oltre milleducento anni, ovvero per larga parte del periodo preispanico, Pachacamac fu il santuario più importante della costa.

Il suo prestigio era dovuto principalmente all'oracolo a cui è dedicato e che veniva consultato dai curacas e dai più importanti signori che si recavano qui da tutto l'antico Perù in lunghi pellegrinaggi compiendo un grande rituale andino. Il dio Pachacamac era molto temuto perché gli si attribuiva il potere di far tremare la terra: si credeva che con un solo movimento della testa potesse generare terribili cataclismi. Gli imponenti templi eretti nel suo santuario mostrano l'importanza che ebbe per lungo tempo.

Le prime testimonianze di utilizzo di questo sito risalgono al 200 a.C. circa, ossia durante il cosiddetto Periodo formativo. All'inizio della nostra era si stabilì in quest'area la cultura Lima e vennero costruiti gli edifici; in questo periodo però la sua influenza si mantenne unicamente a livello locale.

L'origine del santuario come lo conosciamo oggi risale al periodo definito Imperio Wari o Orizzonte Medio, caratterizzato dalla dominazione della cultura Wari a partire dal 650 d.C. È in questo periodo che il santuario cominciò ad attrarre pellegrini da diverse regioni delle Ande centrali.

In seguito, durante il periodo definito degli Stati e dei Señoríos Regionali o Tardo Intermedio

Museo di Sito

